



Nemmeno il tempo di archiviare il successo sulla Vis Pesaro, e per la Feralpisalò è già tempo di pensare all'impegno di mercoledì (ore 20.45) a Verona, contro la Virtus, per il turno infrasettimanale. Asquadra di Gigi Fresco da

partito appuntamento ai suoi stadati in campo a Torino. Viste le energie consumate contro i marchigiani, sarà effettuato un lavoro defaticante.

Il tecnico Massimo Pavanel ha dato appuntamento ai suoi stadati in campo a Torino. Viste le energie consumate contro i marchigiani, sarà effettuato un lavoro defaticante.

Da valutare le condizioni del centrocampista

In casa Feralpisalò nei prossimi ore bisognerà valutare le condizioni fisiche di parecchi elementi. Particolarmente faticato risulta essere il reparto di centrocampo. Il regista Car-

ro leri si è bloccato un altro del settore di mezzo: il giovane Savioli, costretto a uscire nel corso della ripresa contro la Vis Pesaro. Al suo posto l'allenatore Pavanel ha schierato il debuttante Vitturini, utilizzando per necessità in un ruolo non suo. Il 19enne terzino Bergonzi ha dovuto invece gettare la spugna addirittura in fase di riscaldamento: la sua gara

contro i marchigiani è finita ancor prima di cominciare. Domani l'elenco dei convocati per la sfida di mercoledì sera contro la Virtus Vecomp Verona verrà stilato dal medico.

IL RACCONTO DELLA SFIDA

Tre punti dorati per raggiungere il secondo posto

Quattro vittorie nelle cinque gare giocate in casa e miglior rendimento interno del girone: la Feralpisalò regola di misura la Vis Pesaro e si porta al secondo posto in classifica. La capolista Padova dista solamente 3 punti.



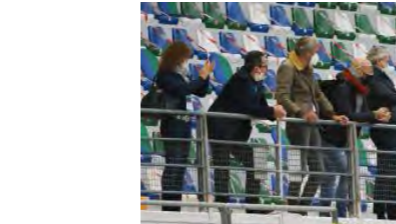
TANTI CAMBIAMENTI. Massimo Pavanel schiera la Feralpisalò con 7 novità tra i titolari rispetto alla formazione scesa in campo contro il Legnano: in cabina di regia l'esperto Guidetti prende il posto di Carraro.



IL GOL VITTORIOSO. Tommaso Ceccarelli risolve la partita in avvio di ripresa con un colpo di testa dopo aver raccolto una respinta del portiere ospite Bastianello: secondo gol in campionato per l'attaccante romano.



L'OCCASIONE. Il neo entrato Vitturini colleziona una buona chance per poter chiudere in anticipo la gara con la Vis Pesaro. Si resta sull'1-0 con i gardesani che però riescono a fermare le iniziative dei marchigiani.



LA GIOIA. Il presidente della Feralpisalò, Giuseppe Pasini, applaude dalla tribuna la prestazione della sua squadra: la vittoria per 1-0 contro la Vis Pesaro porta i verdeblù al secondo posto in classifica nel girone B.

Feralpisalò, basta un guizzo per consolidarsi tra le «big»

Un colpo di testa firmato da Ceccarelli alimenta il «fattore Turina» I verdeblù, miglior squadra per rendimento interno, a -3 dalla vetta

Sergio Zanca

Un doppio poker per confermarsi tra le grandi del campionato. La Feralpisalò supera di misura la Vis Pesaro ottenendo altri tre punti fondamentali per la classifica. Un successo che permette ai verdeblù di portare a quattro i risultati utili consecutivi (dopo lo 0-0 di Modena, il 3-0 contro il Ravenna e l'1-1 di Legnano) e le vittorie casalinghe di questa stagione dopo il doppio 2-1 su Arezzo e Imolese e il tris calato contro i ravennati.



L'attaccante Caio De Cenco

Brogni terzini (a riposo Bergonzi, che si infortuna nel riscaldamento, e Rizzo). Giani è l'unico confermato. In attacco De Cenco rileva Miracoli, sostenuto dal match-winner Ceccarelli e dall'ex Petrucci. La Vis Pesaro, passata nei giorni scorsi dalla guida di Nani Galdieri a quella di Daniele Di Donato, opta per il 3-4-1-2. Un modulo nel quale trovano spazio dall'inizio il portiere Bastianello, una breve parentesi a Brescia, e l'esterno Eleuteri, ex Feralpisalò.

Poco da segnalare nei 45' iniziali. La Feralpisalò inizia in modo aggressivo, ma non trova varchi liberi. Un sinistro di Ceccarelli termina a lato. Al 23' l'azione più insidiosa, impostata da Ceccarelli per De Cenco, che svirgola col mancino: riprende dalla parata opposta Petrucci, sui cui cross si butta in tuffo di testa. Ceccarelli centra, ma un difensore respinge sulla linea.

In avvio di ripresa Petrucci dà alcune sgarbate, mettendo in allarme l'assetto difensivo della Vis. Prima reclama un rigore per un fallo di mano; poi serve Scarsella, che si

Feralpisalò	1
Vis Pesaro	0

FERALPISALÒ	VIS PESARO
4-3-3	3-4-1-2
De Lucia	6 Bastianello
Mezzoni	6.5 Gemari
Giani	6.5 Farabegoli
Legati	6.5 Stramaccini
Broggi	6.5 (31st Di Ramo)
Gavioli	6 Eleuteri
(13st D'Orazio)	6 (14st Nava)
Guidetti	6.5 Benedetti
Scarsella	6 Pezzi
(28st Bacchetti)	6 (31st Gelonese)
Ceccarelli	7.5 Girardo
(41st Rizzo)	av. De Fio
De Cenco	6 (14st Nejjssah)
(28st Miracoli)	6 Marchi
Petrucci	6.5 Marcheggiani
(13st Vitturini)	6

All: Pavanel
All: Di Donato

A disposizione FERALPISALÒ: Liverani, Magoni, Bergonzi, Tulli, Messali, Pinardi
VIS PESARO: Bianchini, Panitteri, Leji, Gaudenzi, Mamona Blau, Canavò, Faraglini, Brignani
Arbitro: Repace di Perugia 5.5
Ref: 10st Ceccarelli
Note: partita giocata a porte chiuse. Ammoniti Marchi (Vis), Legati e Mezzoni (F). Angolli 7-6 per la Feralpisalò. Recuperi 0+4.

allunga, senza riuscire a deviare; infine prova la soluzione personale, incuneandosi in area, e impegnando Bastianello: la corta respinta del portiere è preda di Ceccarelli, che si distende in tuffo, e inasce di testa.

Da questo momento la gara dovrebbe imboccare un agevole discesa. Ma le assenze nel settore di mezzo, che non dispone dei consueti palleggiatori (non bastasse, al 13' si fa male anche Gavioli), obbligano Pavanel a inventare soluzioni mai sperimentate, come l'inserimento in mediana dell'esterno Vitturini, al debutto stagionale, e l'irrobustimento del reparto arretrato. Con Mezzoni a destra, Legati, Giani e Bacchetti centrali, Broggi a sinistra si passa a una difesa a cinque, con l'aggiunta di Rizzo nel finale.

IL TECNICO friulano crea una sorta di linea del Piave: utilizza tutte le carte disponibili, facendo di necessità virtù. Ai suoi chiede di usare lo spudone, rintuzzando i tentativi d'assalto degli avversari che, a dispetto della pressione esercitata, non vanno mai al tiro. La Feralpisalò dimostra carattere e temperamento, volando ancora più in alto in classifica. ■



I giocatori della Feralpisalò festeggiano a fine gara la vittoria con la Vis Pesaro. Per i gardesani è il quarto successo nelle cinque gare giocate al «Turina»

Le altre partite

Carpi	0
Legnago	0

CARPI (3-4-1-2): Rossini 7; Gozzi 6.5, Venturi 6, Sabotic 6.5, Bayeye 6 (29st Marcellusi 6), Forana 6, Ghion 6.5, Lomolino 5.5 (19st Maurizi 5); Giovannianni 6 (34st Bellini 6); Carletti 5 (19st Ferruti 5.5); Biasci 5. A disp. Paozi, Rossi, Danovaro, Varga, Varoli, Offidani, Rizzi, Mancini. All: Poche-schi. All. Meschi.
LEGNAGO (4-3-1-2): Pizzignacco 6.5; Zanoli 6.5, Bondioni 6.5, Perna 6, Ricciardi 5.5, Ranelli 6 (1st Morselli 6.5), Gasperi 6, Antonelli 6; Bulevardi 6.5; Roffini 6, Grandolfo 5 (34st Chaker 6). A disp. Colombo, Pavoni, Ruggero, Pellizzari, Senese, Gigi, Giacobbe, Mazzali, Ali. Bagatti.
Arbitro: Giaccaglia di Jesi 5.

Cesena	1
Fermana	1

CESENA (4-3-1-2): Nardi 6; Ciofi 6, Gonnelli 6, Maddaloni 5.5 (41st Longo p sv), Favale 5.5, Collocchio 5.5 (13st Capanni 6), Petermann 6 (41st Sa-las), Steffe 5.5, Ardizzone 5.5; Koffi 5 (19st Ruzsini sv), Bortolussi 6.5. A disp. Bizzini, Aurelio, Ricci, Mucari, Campagna, Capellini, Zecca, Nanni. All. Meschi.
FERMANA (4-3-1-2): Ginestra 6.5; De Pascalis 6, Manetta 6, Grosca 6; Mordini 6, Iotti 6, Grbac 5.5 (43st Straoan sv), Bigica 6 (24st Palmieri 6); Boateg 5.5 (24st Cognigni 6.5); Neglia 7 (43st Raffini). A disp. Massimo, Manzi, Esposito, Sperotto, Diop, Labriola, Grossi, Cremona. All. Antonelli.
Arbitro: Ubaldi di Roma 6.
Ref: 19st Bortolussi; 38st Neglia.

Fano	1
Südtirol	1

FANO (4-3-1-2): Meli 7; Cargnelli 6.5; Di Sabato 5.5, Zigrossi 6 (34st Bruno 5). De Vito 5.5; Paolini 6. Amadio 5.5 (18st Parlati 6.5); Carpani 6; Marino 6.5 (34st Sarti 5.5); Barutti 5.5 (34st Neri 6); Ferrara 5.5 (18st Said 6). A disp. Santarelli, Isacco, Baldini, Scimia, Monti, Martella, Rillo, Ali. De-stro.
SÜDTIROL (4-3-1-2): Pinzotti 6.5; De Kaouakibi 6, Malomo 6, Vlnet 6; Davi 6.5 (39st Fabbri sv), Tate 5, Gatto 5.5 (19st Greco 5.5); Kanc 5 (44st Casiraghi 6); Fink 6 (19st Turchetta 6.5); Magnaghi 6 (1st Sanpieri 5.5). Rover 5.5. A disp. Pircher, Meneghetti, Curto, Gigi, Calabrese. All. Vecchi.
Arbitro: Pashku di Albano Laziale 6.
Ref: 47st Parlati (rigore); 51st Casiraghi (rigore).
Note: espulso Bruno (42 pt).

Imolese	0
Modena	1

IMOLESE (3-5-2): Siano 6.5; Pilati 6 (35st Sall 6), Rinaldi 6, Carini 6; Rondanini 7; Lombardi 6 (16st Morchio-lio 6); Torra 5.5 (46st Ventola sv). Provenzano 5.5 (35st Di Alena sv), Tonetto 5.5, Polidori 6, Stanco 5. A disp. Nannetti, Ingrassio, Della Gio-vanna, Angeli, Mele, Miasia, Boccar-di, Albani, Ali. Cevolli.
MODENA (4-3-1-2): Cagno 6.5; Bear-zotti 6 (44st Milesi sv), Zaro 6, Inge-gneri 6, Varutti 6; Preziuso 5 (33st Davi 5.5); Gerli 6.5, Castiglia 6.5 (44st Peregrefi sv); Tullisi 6.5 (33st Spa-gnoli sv); Monachello 5 (25st Maroni 6); Scappini 6.5. A disp. Narciso, Mi-gnanello, Laurenti, Stefaneli, Mattio-li, Abiuso, Sodinina. All. Mignani.
Arbitro: Milione di Tauntona 6.5.
Ref: 3st Scappini (rigore).

Matelica	3
Ravenna	2

MATELICA (4-3-3): Cardinali 6; Frac-caselli 6 (22st Baraboglia 5), Cason 6, De Santis 5.5, Di Renzo 6; Calganci 6, Bordo 7, Balestrero 6; Volpicelli Provenzano 5.5 (35st Di Alena sv), Tonetto 5.5, Polidori 6, Stanco 5. A disp. Nannetti, Ingrassio, Della Gio-vanna, Angeli, Mele, Miasia, Boccar-di, Albani, Ali. Cevolli.
RAVENNA (4-3-1-2): Tonti 6; Alari 5.5 (49st Sereni sv), Jidayi 6, Marchi 5.5; Franchini 6, Meli 6 (34st Marozzi sv), Fiorani 5.5 (1st Papa 5.5); De Grazia 6 (34st Bolis sv), Perri 6; Mokulu 7; Martignego 5.5 (23st Ferruti 6). A disp. Raspa, Vanscore, Shiba, Zanoni, Mancini, Chici, Cossalter. All. Magi.
Arbitro: Cuccchetti di Foligno 5.5.
Ref: 16pt Bordo, 42pt De Santis, 10st e 37st Mokulu, 47st Moretti.
Note: espulso De Santis (26st).

Padova	2
Virtus Verona	0

TUS VERONA 2-0 PADOVA (4-3-3): Vannucchi 6.5; Germano 6 (45st Kre-scic sv); Andrekovic 6; Gasbarro 6; Curcio 6; Ronaldo 7; Hallfredsson 7 (27st Paponi 6); Della Latta 6; Jelenic 7 (27st Sabar 6.5); Nicastro 7 (45st Soleri sv); Bifulco 6 (34st Pelagatti sv). A disp. Burigina, Valentini, M., Mandorlini, Santini, Vasic, Fazzi, Bur-gio, Ali. Mandorlini.
VIRTUS VERONA (4-3-3): Sibi 5.5; Diffara 6; Visentini 5; Pellacani 6; Anadio 6 (19st Pittarello 6); Longo-di 6 (27st Bentivoglio 6); Cazzola 6 (36st Danieli sv); Delcaro 6; Danti 6.5 (36st Zecchinato sv). Arma 6; Marandella 6.5 (19st Manfrin 6). A disp. Di Rego, Carlevaris, Briati, Ali. Fresco.
Arbitro: Nicolini di Brescia 6.
Ref: 16st Hallfredsson, 39st Nicastro.
Note: espulso Visentini (29st).

Sambenedettese	1
Perugia	1

SAMBENEDETTESE (3-5-2): Nobile 7; Enrici 6, D'Ambrosio 6, Di Pasquale 6; Scrugli 6 (46st Biondi sv), Shaka Mawuli 7, Anguilli 6.5, D'Angelo 6 (16st Noccolini 6); Liporace 5.5 (26st Malotti 6); Lescano 6 (16st Bacio Terracino 6); Botta 7. A disp. Labor-da, Occhiato, Rocchi, Serafino, De Gioiochea, Lavilla, De Ciancio. All. Zironelli.
PERUGIA (3-5-2): Fulignati 6.5; Rosi 6, Monaco 6, Sgarbi 5.5; Cancellotti 6.5; Souнас 6 (28st Falzerano 6); Mro-scatti 6 (44st Vanbaleghem sv); Dragomir 6; Favalli 6; Melchioni 7; Mura-no 5.5 (19st Bianchimano 6). A disp. Bocc, Balocco, Angella, Burra, Kona-te, Lungi, Falzerano, Tozzolo, Ali. Caserta.
Arbitro: Vigile di Cosenza 6.
Ref: 20pt Botta (rigore), 39pt Melchioni.

Le pagelle

6 DELUCIA. Non è mai chiamato a interventi difficoltosi. Compie un lavoro di ordinaria amministrazione.

6.5 MEZZONI. Prende il posto di Bergonzi, che si blocca nel riscaldamento. Assicura una buona spinta sulla destra, e non commette errori in fase di chiusura.

6.5 GIANI. Ringhioso e sicuro. Ribatte con stacchi perentori tutti gli spioventi che arrivano. E nei duelli con palla a terra non viene mai superato.

6.5 LEGATI. Un paio di incertezze all'inizio, poi un solido impegno. Spesso incrocia l'esperto Ettore Marchi, ex Sassuolo, Monza, ecc., e lo costringe a girare al largo.

6.5 BROGNI. Pulito ed efficace, si muove sul corridoio di sinistra con precisione, nel rispetto delle triangolazioni.

6 GAVIOLI. Si impegna con decisione. Peccato debba gettare la spugna per un guaio muscolare.

6 D'ORAZIO. Entra dopo un'ora, sull'1-0. Dispone di ampi spazi, ma non sempre li sfrutta adeguatamente.

6.5 GUIDETTI. È lui, comunque l'assenza di Carraro, il direttore d'orchestra. Generoso (batte pure molti angoli), imposta con passaggi lineari. Alla distanza accusa la stanchezza, dovuta al fatto di una certa disesultudine agonistica (rientrava dopo un periodo di assenza per infortunio).

6 SCARSELLA. Corre tra le linee. Va vicino al gol su un'incursione di Petrucci.

6 BACCHETTI. Entra nel finale, rafforzando la linea difensiva. Contribuisce a respingere gli assalti della Vis.

7.5 CECCARELLI. Nei 45' iniziali prova con un paio di conclusioni che non inquadran lo specchio. Nella ripresa segna di testa. Rientra spesso a sostegno, dando una valida mano. Negli ultimi minuti lo rievoca Rizzo.

6 DE CENCO. A metà del primo tempo ha una buona opportunità, ma svirgola di sinistro. Ha bisogno di segnare un gol e di sbloccarsi.

6 MIRACOLI. Disputa gli ultimi 20 minuti, tenendo sotto pressione i difensori avversari.

6.5 PETRUCCI. A inizio ripresa dà l'accelerata decisiva. Prima realizza inutilmente un rigore (un suo cross viene respinto col braccio), poi ricerca in profondità Scarsella (che devia per un soffio), infine compie una percussione in area, impegnando il portiere, che respinge corto, e viene trafitto da Ceccarelli.

6 VITTURINI. Terzino di spinta, debutta in questa stagione da centrocampista. Offre un apporto apprezzabile.

IL DOPOGARA/1. Il difensore torna in campo e si riprende la fascia di capitano dei verdeblù

Legati è al settimo cielo: «Secondo posto da favola»

Il match-winner Ceccarelli elogia la forza del gruppo: «Qui non ci sono diverse linee: diamo tutti il massimo Felice per il gol, lo dedico ai miei genitori e a Camilla»

È un filo lungo addirittura 6 anni, quello che unisce il primo gol di testa di Tommaso Ceccarelli al secondo. È il 15 novembre 2014 quando il piccolo prende per mano l'Aquila, trascinandola alla vittoria del Santarcangelo. Segna in acrobazia: sfruttando un traversone del bolognese Pedrelli, poi in B con Cittadella e Livorno, infila Nardi, attuale portiere del Cesena. Tra gli avversari, Dimitri Bisoli, capitano del Brescia, e Ivan Graziani, ex Feralpisalò.

Leri «Cecca» non si è fatto pregare a lanciarsi in tuffo di testa per insaccare il tiro di Petrucci respinto da Bastianello. «Non mi capita spesso di segnare in questo modo. È la seconda volta che mi succede in carriera: la precedente, con l'Aquila - ricorda l'ala della Feralpisalò -. La dedica è per i genitori e per Camilla (la fidanzata, che studia all'Università di Brescia): l'ho appena sentita, era contentissima, e mi ha promesso una cennetina gustosa».

IL 28ENNE romano, che ha come procuratore Andrea Manfredonia, si è ripetuto dopo la rapinosa prodezza col Ravenna, e ha firmato il suo gol numero 12 in maglia verdeblù: 7 nel 2013/14, ai tempi di Beppe Scienza, 3 la scorsa stagione, due in quella attuale. Non è mai stato un grande bomber, Tommaso, ma il suo contributo lo ha sempre dato, soprattutto sul piano della genialità. «Fossimo andati in vantaggio nel primo tempo, forse le cose potevano mettersi diversamente - prosegue -. La Vis Pesaro è una buona squadra: ci ha costretto a non mollare mai la presa. Nella ripresa, dopo avere sbloccato il pun-



Tommaso Ceccarelli esulta dopo il gol alla Vis Pesaro

Girone B

RISULTATI	SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S	
Carpi	Legnago	0-0	Padova	20	9	6	2	17	4
Cesena R.C.	Fermana	1-1	FERALPISALÒ	17	9	5	2	21	9
Fano	Südtirol	1-1	Carpi	17	9	5	2	21	7
FERALPISALÒ	Vis Pesaro	1-0	Perugia	17	9	5	2	21	11
Imolese	Modena	0-1	Südtirol	16	9	4	1	13	5
Matelica	Ravenna	3-2	Modena	16	9	4	1	13	5
Padova	VirtusVecomp	2-0	Triestina	14	8	4	2	9	8
Sambenedettese	Perugia	1-1	Matelica	14	9	2	3	15	15
Gubbio	Triestina	rinv.	Mantova	13	8	4	1	3	15
Mantova	Arezzo	rinv.	Sambenedettese	13	9	3	4	2	9
PROSSIMO TURNO: 11/11/2020			Legnago	12	9	2	6	1	8
			Imolese	12	9	3	3	3	8
			VirtusVecomp	11	9	2	5	2	7
			Cesena R.C.	11	9	2	4	11	14
			Ravenna	9	9	3	0	6	18
			Vis Pesaro	8	9	2	5	8	12
			Fermana	8	9	2	5	5	11
			Fano	4	9	0	4	5	14
			Gubbio	3	8	0	3	5	11
			Arezzo	3	8	0	3	5	7

Il dopogara/2

Pavanel applaude i suoi: «La squadra è in crescita»

Alla vigilia Massimo Pavanel aveva chiesto ai suoi di continuare a «rimanere aggrappati all'alta quota, ed essere fastidioso zanzare». Detto, e accontentato. Il secondo posto, seppure in compagnia, è un piazzamento di assoluto rilievo. «Non guardo ora la classifica: la prenderò in mano solo a poche giornate dalla fine del campionato - assicura l'allenatore della Feralpisalò -. La nostra squadra è stata completamente rivoluzionata, eppure sta viaggiando bene. Vedo tanta positività. Di gara in gara».

miglioriamo sul piano dell'interpretazione, della lettura, dell'approccio e della gestione». «Non voglio esagerare nel rivolgere i troppi complimenti ai ragazzi. Meglio tenere i piedi per terra. A inizio stagione mi auguravo una partenza simile, ma non è mai agevole costruire una valida intelaiatura. Mi dà gioia e felicità vedere l'impegno e la disponibilità dei ragazzi nell'allenamento quotidiano».

«UNA PARTITA sudata, quella con la Vis Pesaro - sostiene il tecnico triestino -. Abbiamo iniziato schiacciando il piede



Massimo Pavanel, 52 anni: la sua Feralpisalò è seconda in classifica

sull'acceleratore. Non era facile spingerli subito all'attacco, vista l'assenza di giocatori importanti. Ci siamo comportati da vera squadra, ed è un motivo di grande soddisfazione. Oggi ha debuttato Vitturini, bravissimo a svolgere il compito richiestogli: un ragazzo intelligente, in grado di occupare qualsiasi ruolo».

Pavanel spende un altro elogio per De Lucia «portiere che rende semplici le cose più complicate», e guarda sia alla trasferta di mercoledì a Verona, su «un campo difficile», che alla necessità di recuperare agli infortunati («in ogni caso schiereremo la migliore formazione possibile»). ■ **SEZA.**